Polimerica
Attualità e notizie dal mondo della plastica

Lo spumante si stappa nel PET

SIPA ha messo a punto una bottiglia per vini frizzanti che può essere utilizzata con le linee di riempimento esistenti. Non manca il tappo con gabbietta metallica.

19 settembre 2022 12:14

Le bottiglie in PET per vino, birra o superalcolici non sono una novità, anche se i puristi non mancano di storcere il naso. L'evoluzione ideata da SIPA (gruppo Zoppas) è la bottiglia in plastica per lo spumante, sviluppata dal Packaging Development Team dell'azienda veneta come risposta al forte aumento dei costi del vetro e alla cronica difficoltà di reperire bottiglie in questo materiale.

Compatibili con le linee di riempimento esistenti, le bottiglie per spumante in PET presentano un collo molto simile a quello delle bottiglie di vetro, consentendo l'impiego del classico tappo a fungo completo di gabbietta di metallo, che non modifica l'esperienza del consumatore. Anche la base - afferma l'azienda - ha lo stesso aspetto e funzionalità dell'originale. Grazie al particolare disegno della bottiglia, si è ottenuta una resistenza al carico superiore a 3500 N.

Cambia invece il peso, che scende dai 720-750 grammi delle bottiglie in vetro ai 90 grammi delle versioni in materiale plastico, con benefici dal punto di vista logistico e ambientale. Un altro punto di forza del PET è l'infrangibilità, aspetto particolarmente apprezzato nelle vendite tramite e-commerce e le consegne a domicilio.

Resta da capire come la soluzione in PET verrà accettata dai consumatori, anche se non tutti i mercati sono esigenti e raffinati come quelli europei.

© Polimerica - Riproduzione riservata